

CASA ALLOGGIO
"S.NICOLA 2"
Via DUE PRINCIPATI,
67 Forino Avellino

COOPERATIVA INTESA

CARTA DEI SERVIZI

Casa Alloggio 0825/193131 **Reperibilità 24/24 346/7460113**

Sede amministrativa

Sito www.retesolidale.it

E-MAIL

INTESA@PEC.RETESOLIDALE.IT

LA CARTA DEI SERVIZI

Casa Alloggio: “S. NICOLA 2”

PRINCIPI E FONDAMENTI

In Italia, con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 1994 e con la legge n.273 del 1995, si è stabilito che gli enti che erogano servizi nei settori dell’assistenza, sono tenuti ad elaborare la propria “**Carta dei Servizi**”.

La legge quadro ribadisce la necessità per i Servizi Sociali di dotarsi di una propria Carta dei Servizi, al fine di adeguare i propri servizi alle esigenze dei cittadini.

I cittadini possono così contare su servizi organizzati e duraturi nel tempo, che hanno come scopo il sostegno della famiglia, la garanzia di pari opportunità per tutti, la promozione della qualità della vita e il superamento delle discriminazioni.

La Carta dei Servizi fornisce ai cittadini gli strumenti necessari per usufruire pienamente dei servizi erogati dalla Comunità costituendo una sorta di contratto fra la struttura e i suoi utenti volto a precisare i diritti e i doveri reciproci.

I principi fondamentali alla base del servizio sono quelli dell’equità, dell’uguaglianza, della democraticità, della continuità, dell’efficienza, dell’efficacia in rapporto ai costi.

***Equità** significa che tutti gli operatori sono impegnati a svolgere la loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti.

* **Uguaglianza** significa che a parità di esigenze i servizi devono essere forniti in modo uguale a tutti gli utenti senza distinzioni di razza, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.

* **Continuità** significa che il servizio viene erogato in modo integro, regolare e continuo compatibilmente con le risorse ed i vincoli.

* **Umanità** significa che l’attenzione centrale viene posta alla persona con pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori.

* **Efficienza ed Efficacia** significa che le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale ed oculato possibile, al fine di produrre i massimi risultati possibili in termine di benessere degli utenti e di gratificazione del personale.

La CASA Alloggio
si impegna a garantire:

- L'accesso ai propri servizi.
- L'informazione sulle modalità di erogazione dei servizi da parte di terzi.
- La disponibilità della documentazione relativa alle attività.
- La riservatezza e il rispetto della dignità della persona nei servizi che vengono erogati.
- La personalizzazione dell'assistenza in rapporto alle esigenze del singolo in relazione al suo stato.
- Il diritto a presentare reclamo e ottenere risposta nel tempo massimo di 30gg.
- La verifica del gradimento dei servizi.

INTESA CURRICULUM

La Cooperativa Sociale Intesa, con sede in Salerno Via G.Negri n.5, è stata costituita il 18/6/99.

E' disciplinata dai principi della mutualità senza fini di lucro e di speculazione privata.

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dei servizi, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per le rispettive attività esercitate.

Opera nel settore dei servizi socio-assistenziali e dall'anno 2000 è consorziata a Consorzio delle Cooperative Handy care di Salerno.

Opera in rete con realtà associative del territorio con le quali ha costituito l'organizzazione Rete Solidale.

Ha gestito dal 2003 al 2009, in collaborazione con l'Associazione Pianeta Handicap, il Centro di Turismo Sociale "Acquamare" sito in Salerno alla Via S. Allende. Una struttura senza barriere architettoniche, con piscine attrezzate per la discesa in acqua di persone con gravi handicap fisici.

Dal 2000 gestisce il Centro di Turismo Sociale sito presso il Santuario San Nicola a Celzi di Forino (AV), per persone con disagio psichico. Dal 2010 a

tutt'oggi gestisce l'assistenza socio – assistenziale delle comunità di seguito elencate:

-Casal del Noce

-Villa Angela

-Nonno Emilio 2

Nel 2012 la Cooperativa Sociale Intesa è partner nell'ATS con la Cooperativa Sociale G&G Italia e con l'Associazione Casamica (capofila dell'ATS), per la realizzazione del progetto “**B & B like your home**” approvato e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù e del servizio Civile Nazionale “Giovani per il Sociale”.

Il progetto prevede la creazione di una rete di bed & breakfast (ospitalità in famiglia), gestiti da giovani con disabilità (fisica, intellettuale, sensoriale) o da giovani con esigenze speciali (celiaci, epilettici, vegetariani, allergici.....).

Dal 2012 la Cooperativa Sociale Intesa gestisce il servizio di balneazione, in collaborazione con la Fondazione Casamica e la Cooperativa Sociale Mobility, lo Stabilimento Balneare “**Acquamare**”, complesso privo di barriere architettoniche, accessibile alle persone con handicap fisico.. Presso lo stabilimento sono previste attività ludico-ricreative, assistenza alla balneazione e attività di aggregazione di socializzazione. Prevede anche il servizio pizzeria.

La Cooperativa Sociale Intesa è in possesso di Uni En ISO 9001:2008 Cernet per l'Erogazione di servizi di accoglienza residenzialità adulti con disagio mentale e minori a rischio o in stato di difficoltà.

PRESENTAZIONE

Il titolare della Casa alloggio è La COOPERATIVA INTESA, la cui gestione è affidata alla medesima Cooperativa..

La casa Alloggio alloggio”San Nicola 2 “ ha sede in via Due Principati, 67 è un’ antica struttura, munita di camere ,di servizi igienici, sala mensa, e spazi comuni adibiti a laboratori e a sala relax e TV, con capienza massima di 10 persone.

La Cooperativa Intesa si avvale del personale previsto dagli standard gestionali stabiliti dalla Regione Campania.

Nella struttura si conduce un’esperienza di vita comunitaria, vicina al modello familiare, in ambiente affettivamente ricco e in grado di consentire legami stabili e duraturi.

- La casa alloggio offre agli ospiti un ambiente domestico rassicurante, in cui possono integrarsi;
- Garantendo un’assistenza di base qualificata rispondente ai bisogni primari ed individuali dell’assistito;
- Individuando le risorse e le potenzialità apparentemente inesprese di ogni singolo ospite per consentire di proporre risposte adeguate;
- Tutelando i livelli di autonomia acquisiti, relativo equilibrio e benessere psicofisico;
- Proponendo un’attività di tipo formativo assistenziale in laboratori svolti all’interno e all’esterno delle comunità;
- Perseguendo l’integrazione sociale degli utenti e garantendo l’apertura della casa all’esterno.

Gli ospiti vengono coinvolti dal personale della casa, se possibile, nelle diverse mansioni di funzionamento pratico: riordinare le proprie stanze, fare piccole spese, apparecchiare, ecc.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

La casa alloggio accoglie soggetti adulti con disagio psico sociale e disagio mentale impossibilitati a rimanere in via temporanea o permanente nel proprio nucleo familiare.

ELEMENTI DI PRIORITA'

Sono considerati elementi di valutazione i punti sotto elencati:

- La compatibilità fra i problemi posti dall'utente da inserire e quelli presenti dal gruppo degli utenti già conviventi.
- La capacità e possibilità da parte del servizio della casa di rispondere ai bisogni dell'utente da inserire e quelli presentati dal gruppo degli utenti già conviventi.
- Possedere una situazione familiare notevolmente problematica.
- Avere i genitori in età avanzata, o non averne.
- Essere in via provvisoria in altra struttura residenziale.

L'equipe decide l'accettazione nella comunità alloggio, a seguito di richieste che provengono dai servizi sociali del comune di residenza o dai dipartimenti di salute mentale .

PRASSI DI INSERIMENTO

PROTOCOLLO D'INGRESSO

Esami ematochimici di routine
ECG e visita cardiologia
RX torace

Consentono di accertare l' idoneità alla vita comunitaria ed ad evidenziare eventuali patologie da tenere sotto controllo

RICHIESTA D'INSERIMENTO

La richiesta di inserimento deve pervenire alla nostra sede da parte dei servizi sociali di competenza, o dai dipartimenti di salute mentale, dai familiari o dall'interessato.

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Il servizio richiedente deve fornire, un'adeguata documentazione medica e sociale della persona da inserire, per permettere all'equipe educativa della comunità una prima valutazione di compatibilità.

COLLOQUI

Dopo la prima valutazione dell'equipe multidisciplinare, si effettuano dei colloqui conoscitivi con la persona da inserire, i servizi sociali, ed eventuali figure parentali di riferimento, a cui è data anche l'opportunità di visitare la struttura, previo accordo con il responsabile della comunità.

INSERIMENTO

Se sussistono i requisiti, l'inserimento avverrà con un periodo di prova iniziale di 15 gg. prorogabili, durante il quale verrà formulato il progetto socio educativo riabilitativo individuale in base ai bisogni espressi dall'utente.

PRASSI DI DIMISSIONI

Nella casa alloggio gli inserimenti si intendono temporanei, le condizioni per le dimissioni sono le seguenti:

- Disposizione dell'ente inviante in base al rientro nella propria abitazione o collocazione presso altra struttura idonea.
- Perdita da parte dell'ospite dei requisiti che permettono la sua permanenza in struttura(es: motivazione a rimanerci, aggressività perdurante verso i conviventi e/o gli operatori, ecc.).
- Impossibilità da parte della struttura di rispondere a nuovi bisogni dell'ospite (es.:grave deterioramento dello stato di salute che richiede costante controllo medico infermieristico, ecc.)

La modalità ed i tempi di dimissione dell'ospite vengono concordati con i soggetti coinvolti in base alla gravità della situazione.

DOCUMENTI OSPITI

Per ogni ospite viene tenuto il registro delle presenze e il fascicolo personale socio-sanitario.

Il fascicolo contiene la carta d'identità, tessera sanitaria, esenzione tiket, codice fiscale, libretto di pensione, verbale d'invalidità, tessera elettorale, esami ematochimici e strumentali, valutazioni specialistiche, eventuale protocollo farmacologico

Inoltre, al fine di permettere un lavoro di rete e una programmazione condivisa, viene tenuto un diario quotidiano per il passaggio di consegne fra gli operatori, vengono inoltre relazionate le visite familiari e i fatti salienti della vita dell'ospite.

INSERIMENTO ED ACCOGLIENZA

La missione della comunità è quella di offrire un clima caldo di accoglienza, accettazione e valorizzazione. In questo contesto si sviluppano le abilità sociali attraverso percorso individualizzato teso all'acquisizione di autonomia personale e maggiori competenze relazionali ed emotive. Strumenti principali sono la professionalità e la progettualità di un'equipe assistenziale stabile, supervisionata e coordinata nel suo operato.

Nella fase iniziale d'inserimento-accoglienza, per l'equipe multidisciplinare risulta fondamentale poter disporre di una conoscenza approfondita del caso e relative problematiche, al fine di poter predisporre un intervento individualizzato.

Ogni ospite infatti arriva in struttura con i propri personali disagi psico-relazionali-sociali, risulta necessario quindi proporre interventi individualizzati indirizzati alla conoscenza dell'ospite. Ogni aspetto dello spazio fisico e ogni sua modalità di funzionamento è finalizzata a far sentire l'ospite in un ambiente familiare, in un ambiente in cui egli conta per la ricostruzione di una propria dignità personale.

La vita comunitaria è utile all'acquisizione di buone abitudini e regole di buona convivenza.

L'equipe multidisciplinare si pone in questo ambito con l'obiettivo di fornire un contenimento emotivo e un supporto sociale.

PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO

Il Progetto di Assistenza Personalizzato (PAI) è il risultato di un momento valutativo multiprofessionale cui concorrono professionalità sanitarie, assistenziali e sociali in una condivisione di responsabilità, risorse ed obiettivi, mirati ad un approccio riabilitativo globale ed individualizzato, con obiettivi di recupero, potenziamento e sviluppo delle abilità del disabile psichico.

Il Progetto PAI viene formulato in seguito ad un primo periodo di osservazione, della durata di almeno 15 giorni, dall'ingresso in struttura dell'ospite (Scala valutazione).

Il PAI viene registrato in apposita scheda allegata alla cartella personale di ciascun ospite. Partendo da un'analisi completa di tutte le variabili, oggettive e soggettive, che ruotano attorno alla persona con disabilità, quali situazione sanitaria personale, situazione economico/culturale/sociale/lavorativa della persona con disabilità in rapporto anche al proprio contesto familiare e sociale, situazione relazionale/affettiva/familiare, disponibilità personale della famiglia e degli amici, interessi ed aspirazioni personali, servizi territoriali già utilizzati e servizi territoriali cui poter accedere nell'immediato futuro, il Progetto di Assistenza Individualizzato permette di evidenziare:

- I bisogni socio assistenziali;
- Gli obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- Il piano operativo, che definisce i contenuti, le azioni, gli strumenti e le modalità di intervento necessari al raggiungimento dei risultati attesi;
- L'individuazione dei criteri e dei tempi di verifica dei risultati.

Il PAI viene ridiscusso ogni sei mesi, a meno di variazioni significative dello stato dell'ospite e condiviso nelle sue linee fondamentali con i familiari di riferimento.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione dell'utente è la misura finale della qualità di un servizio.

Il gruppo di lavoro effettua misurazioni sulla soddisfazione dell'utente, focalizzando su quanto i requisiti del servizio, comprese le modalità di erogazione, soddisfino le esigenze dell'utente. A tal fine predispone due volte all'anno la somministrazione di una griglia di soddisfazione finalizzata alla pianificazione dei programmi, e al miglioramento del servizio. Il grado di soddisfazione degli utenti può essere rapportato al miglioramento della qualità dei programmi, ai suggerimenti, alle idee innovative. Per la valutazione ed il monitoraggio delle attività ed il controllo dei risultati vengono utilizzati appositi strumenti di rilevazione con verifiche a cadenza semestrale. Nello specifico la Comunità in linea con le indicazioni della Direzione Generale della Fondazione ha adottato il VADO quale strumento di valutazione per Valutare le Abilità e Definire gli Obiettivi specifici. Lo strumento affronta 28 aree di intervento raggruppate in 4 aree principali:

- 1) Attività socialmente utili, inclusi lavoro e studio
- 2) Rapporti personali e sociali (inclusi i rapporti con i familiari)
- 3) Cura dell'aspetto e dell'igiene
- 4) Comportamenti disturbanti e aggressivi

Attraverso le aree del VADO è possibile ottenere un'attenta valutazione del funzionamento personale e sociale dell'ospite, l'identificazione delle principali aree di disabilità e la definizione degli obiettivi di lavoro su cui attuare specifici piani di intervento. Tali obiettivi, sempre realisticamente raggiungibili, possono essere a breve, a medio e a lungo termine.

Questo metodo di lavoro orienta l'attività degli operatori verso una maggiore sistematicità e una maggiore attenzione ai bisogni socio-riabilitativi dei singoli utenti e consente il monitoraggio e la verifica del progetto individualizzato.

RETTA DI ACCOGLIENZA

Retta comprensiva di vitto-alloggio e servizio lavanderia è determinata dal **Decreto 666 e dal successivo Regolamento n. 4/2014**.

Il servizio lavanderia incluso nella retta comprende il lavaggio della biancheria della comunità (da letto, da bagno, da tavolo), biancheria intima e indumenti degli ospiti. Non comprende il lavaggio di capi delicati degli ospiti (es. in seta o in lana) né quello di cappotti, giubbotti imbottiti, pullover, tailleur e giacche che sono a carico dei familiari.

Per il vitto viene somministrato un menu'a rotazione su quattro settimane, e differenziato in caso di problemi di salute, fornito da una ditta esterna. Dalla retta si intende escluso: tempo libero, farmaci, visite specialistiche, sigarette, acquisto di prodotti per l'igiene personale e i costi relativi ai soggiorni di vacanza.

FATTURAZIONE E PAGAMENTO RETTE

Il pagamento della retta è determinato dalla **Delibera n°50**.

La retta di accoglienza verrà fatturata mensilmente e il pagamento sarà effettuato al massimo entro 90gg dalla data della fattura.

E' esclusa dalla retta l'assistenza in caso di ricovero ospedaliero.

PERSONALE

1.Coordinatore (Psicologo o Assistente Sociale)

1.Infermiere

2.Operatori socio – assistenziali

2.Operatori socio - sanitari

1.Animatore sociale

Volontari

Pulizia e lavanderia: Cooperativa Mobility

CONTROLLO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Per valutare la qualità del servizio svolto, la struttura S. Nicola mette a disposizione degli ospiti e dei loro familiari la griglia di soddisfazione del servizio. Tali questionari verranno compilati e consegnati al responsabile della comunità due volte all'anno da parte degli ospiti o persone aventi diritto. I dati così raccolti serviranno per sorvegliare ed eventualmente migliorare la qualità del servizio prestato.

DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE

- Rispetto della dignità e dei diritti della persona

L'ospite ha diritto ad essere interpellato con il suo nome e cognome, a ricevere un trattamento adeguato e cortese da parte di tutto il personale, nel rispetto della sua dignità e nelle sue convinzioni religiose e morali.

- Diritto all'informazione

L'utente o altra figura riconosciuta avente diritto ha il diritto di conoscere l'organizzazione della comunità che lo accoglie, i servizi forniti, nonché le modalità di accesso.

- Identificazione del personale

Il paziente identifica il personale che lo ha in cura attraverso la divisa indossata e dal cartellino identificativo.

- Diritto alla riservatezza

L'utente ha diritto alla segretezza sull'inserimento, sulle sue dichiarazioni rese agli operatori, nessuna informazione può essere data ad estranei, a voce o per iscritto sulla loro presenza in comunità.

Il nostro documento per la privacy prevede l'uso dei dati personali: l'ospite o il tutore firma il modello che autorizza la comunità al trattamento ai fini istituzionali dei dati personali.

- Tutela dei diritti

L'utente o altra persona avente diritto ha diritto ad esprimersi sulla qualità dei servizi ricevuti.

- Reclami

L'utente o altra persona riconosciuta avente diritto ha diritto ad esprimersi con reclami scritti e verbali, ai quali va data risposta.

E' a disposizione una cassetta in accettazione dove possono essere imbucati i modelli debitamente compilati e firmati.

- Divieto di fumo

E' severamente vietato fumare negli ambienti comunitari.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI RITMI DI VITA DEGLI OSPITI

PROGRAMMA SOCIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO

Rivolto agli ospiti con buone capacità (programma mirato alla normalizzazione di una vita "diversa")

LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ		MARTEDÌ-GIOVEDÌ	
ORARIO	PROGAMMA	ORARIO	PROGAMMA
7.30	SVEGLIA	7.30	SVEGLIA
8.00	IGIENE PERSONALE	8.00	IGIENE PERSONALE
8.30	COLAZIONE	8.30	COLAZIONE
9.00	ATTIVITÀ LAVORATIVA (PULIZIA AMBIENTI ESTERNI, CURA DEL CANE E UCCELLINI) USCITA IN PAESE CURA DELL'AMBIENTE	9.00	ATTIVITÀ OCCUPAZIONALE (CERAMICA, TEATRO, ATTIVITÀ SPORTIVE, IPPOTERAPIA USCITA IN PAESE CURA DELL'AMBIENTE
13.00	PRANZO	13.00	PRANZO
14.00	RIPOSO	14.00	RIPOSO
16.00	ATTIVITÀ VARIE IL MERCOLEDÌ VISITE FAMIGLIE ED AMICI	16.00	PROGAMMA ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI (ANIMAZIONE, LABORATORIO TETRALE) LABORATORIO CULTURALE
18.00	LABORATORIO CULTURALE	19.30	CENA
19.30	CENA	20.30	VIDEO PROIEZIONE
20.30	VIDEO PROIEZIONE FILM	22.00	RIPOSO NOTTURNO
22.00	RIPOSO NOTTURNO		

SABATO		DOMENICA	
ORARIO	PROGAMMA	ORARIO	PROGAMMA
8.30	SVEGLIA	8.30	SVEGLIA
9.00	IGIENE PERSONALE	9.00	IGIENE PERSONALE
9.30	COLAZIONE	9.30	COLAZIONE CONSUMATA AL BAR
10.00	RELAX CON LETTURA QUOTIDIANI	10.30	PARTECIPAZIONE ALLA SANTA MESSA
13.00	PRANZO	13.00	PRANZO IN SEDE O DAI FAMILIARI
14.00	RIPOSO	14.30	RIPOSO
16.30	VISITE FAMILIARI E AMICI	16.30	USCITA
19.30	PIZZA RISTORANTE	19.30	CENA
20.30	PASSEGGIATA	20.30	VISIONE DI UN TELEGIORNALE E ANIMAZIONE CON MUSICA

Il sopra indicato programma può subire delle variazioni in itinere nel rispetto dei bisogni dell'ospite e delle esigenze che emergono. La attività laboratoriali e sportive sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse individuali e alla stimolazione delle capacità sociali. Alcuni laboratori: Teatrale e sportivo vengono svolti all'esterno della comunità. Per gli ospiti viene realizzato un intervento di sostegno psicologico. Inoltre durante l'arco dell'anno vengono organizzate gite fuori città e fuori regione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO SOCIO RIABILITATIVO

L'obiettivo a breve termine è orientato:

- All'inserimento nel contesto comunitario finalizzato alla rivalutazione del sé come individuo attivo e produttivo.

L'obiettivo educativo a medio termine è orientato:

- All'acquisizione del concetto di "regola" come espressione della capacità sociale e relazionale.
- Alla stimolazione della stima del se
- Alla ripartizione delle affettività e delle relazioni.
- Al miglioramento del processo di acquisizione del senso di realtà e quindi al rapporto con esso.
- Al processo di responsabilizzazione.
- Al graduale inserimento professionale.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici verrà effettuato un monitoraggio costante per la verifica dei livelli di efficacia ed efficienza del programma stesso al fine di individualizzarlo.

Gli obiettivi sono curati in condivisione con l'utente insieme all'equipe multidisciplinare.

LABORATORI

1. CURA DELL'AMBIENTE

Questa esperienza ha le seguenti finalità:

- rendere capace l'ospite di provvedere al riordino e alla pulizia degli ambienti in cui lavora.

I suoi contenuti sono:

- condurre praticamente con l'aiuto dell'operatore il riordino degli ambienti della Comunità'.

2. ATTIVITA' TEATRALE E CANTO

Questa esperienza ha le seguenti finalità:

- Riconoscimento e conseguente utilizzo delle potenzialità del linguaggio verbale per esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni.
- Riconoscimento e conseguente utilizzo del linguaggio non verbale attraverso la mimica e la gestualità.

I suoi contenuti sono:

- Realizzazione di calendari, video e rappresentazioni teatrali.

Il suo metodo è:

- Momenti pratici di prove teatrali e canto.
- Messa in scena.

Quest'attività permette, di scoprire e utilizzare "strategie" e modalità espressive che risultano significative per il contesto quotidiano. E' quindi possibile, nel tempo, osservare come alcune di queste modalità acquisite "quasi per gioco" vengono interiorizzate dal soggetto nella vita reale (per es. la capacità di esprimersi con un tono di voce adeguato, con frasi chiare, comprensibili, secondo le proprie capacità ecc...).

3. ATTIVITA' SPORTIVE

Questa esperienza si svolge presso la palestra della Polisportiva Linus, ed ha le seguenti finalità:

- migliorare le capacità di coordinazione motoria;
- aumentare la propria capacità di resistenza fisica;
- migliorare la respirazione;
- migliorare la socializzazione, la collaborazione e favorire la possibilità di espressione controllata dell'aggressività
- aumentare l'autostima e la fiducia
- comprendere semplici regole di gioco e rispettarle.

Il suo contenuto è:

- Attività in palestra.

Il suo metodo è:

- Sperimentare il vissuto corporeo.

3.IPPOTERAPIA

Questa esperienza si svolge all'esterno, presso il centro di ippoterapia "Nonno Emilio" sito in Via Mar Adriatico 9 Pontecagnano

Il suo obiettivo:

- migliorare le capacità di coordinazione motoria;
- migliorare la relazione, la collaborazione e favorire la possibilità di espressione controllata dell'aggressività.

Il suo contenuto è:

- Aumentare l'autostima e la fiducia che nasce dall'interazione uomo e cavallo, anche nelle piccole cure che si prestano all'animale (maternage)

Il suo metodo è:

- Curare il cavallo
- Somministrare il fieno e il mangime
- Montare il cavallo
- Esercizi a cavallo

4. LABORATORIO MANUALE DI PICCOLI MANUFATTI IN ARGILLA

Questa esperienza ha le seguenti finalità:

- Sviluppare attenzione, precisione, capacità di mantenere un ritmo lavorativo;
- Favorire l'acquisizione di un metodo ordinato di lavoro;
- Sviluppare l'abitudine alla collaborazione;
- Sostenere l'autostima;
- Migliorare la motricità fine;
- Migliorare il coordinamento oculo- manuale;

I suoi contenuti sono:

- realizzazione di oggetti di cotto.

I suoi metodi sono:

- Scelta dell'oggetto da realizzare;
- Esecuzione;
- Verifica con il supporto dell'operatore.

5. LABORATORIO CULTURALE

Questa esperienza ha le seguenti finalità:

- Favorire il mantenimento e l'utilizzo delle competenze strumentali apprese (lettura, scrittura, calcolo).
- Migliorare la qualità della comprensione e della comunicazione.
- Favorire la discussione sui propri problemi e vissuti.
- Migliorare la capacità di espressione e verbalizzazione delle proprie emozioni.
- Ampliare e migliorare la comunicazione e la relazione interpersonale.
- Stimolare l'interazione con il gruppo e la capacità collaborativa.
- Aumentare il proprio bagaglio di conoscenze.

I suoi contenuti sono:

- Proposta di una tematica che viene approfondita e studiata(es. conoscenza di sé e della propria storia

familiare, diritti della persona, conoscenza del territorio e dei suoi servizi ecc.)

I suoi metodi sono:

- Utilizzo di spiegazioni orali e scritte inerenti ai vari argomenti.
- Utilizzo di schede appositamente realizzate per la comprensione dell'argomento.
- Esercitazioni e verifica dell'apprendimento.
- Lettura di quotidiani o riviste, discussione su fatti di cronica o di attualità.

Allegato n. 1

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL SERVIZIO

Gentile Familiare, allo scopo di migliorare il servizio e di garantire interventi più efficaci ed efficienti. La preghiamo di compilare il seguente questionario, barrando il numero che riterrà più aderente al Suo giudizio. Il questionario potrà esser restituito anche in forma anonima e potrà essere spedito (o consegnato) direttamente al Coordinatore del Centro. La ringraziamo per la collaborazione.

Indicare il punteggio da 1 a 4 sapendo che:

1 = insufficiente, 2 = sufficiente, 3 = buono, 4 = ottimo

1. Come valuta l'organizzazione del servizio?

1 2 3 4

2. Come valuta la disponibilità e la capacità di ascolto degli operatori?

1 2 3 4

3. Come valuta la disponibilità e la capacità di ascolto del coordinatore?

1 2 3 4

4. Come valuta gli incontri con l'educatore ?

1 2 3 4

5. Ritiene di essere adeguatamente informato rispetto al progetto educativo individualizzato ed alle attività svolte dal suo familiare nel Centro?

1 2 3 4

8. Come valuta il modo in cui la famiglia viene coinvolta nel progetto educativo individualizzato?

1 2 3 4

9. Ritiene valido il lavoro educativo svolto con il suo familiare?

1 2 3 4

10. Rispetto alle attività proposte, quali valuta siano preferite dal suo familiare e quali ritiene sia utile proporre?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

11. Ritiene soddisfacente la programmazione generale delle attività della struttura?

1 2 3 4

12. Giudica valido il servizio di trasporto (se il suo familiare ne usufruisce)?

1 2 3 4

13. Le saremmo altresì grati se volesse indicarci eventuali questioni che non sono state trattate e che a Suo avviso meriterebbero di essere segnalate, esprimendo su di esse una valutazione complessiva o segnalandoci opportuni suggerimenti:

.....
.....
.....

Data _____

FIRMA _____

ALLEGATO N. 2

**Al Responsabile della Casa Alloggio
“SAN NICOLA 2”**

SEGNALAZIONE DEI RECLAMI, LAMENTI E SUGGERIMENTI

Io sottoscritto/a _____ Residente a _____

Via _____ Recapito telefonico _____

In qualità di _____, segnala quanto segue:

OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Il/La sottoscritto/a dichiara di prestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali solo ed esclusivamente nell'ambito della procedura riferita alla presente segnalazione ai sensi dell'art.7 e 10 del D.Lgs.n.196/2003 “codice in materia di protezione dei dati personali”.

Data _____

FIRMA _____

COME RAGGIUNGERCI

SERVIZIO

INFORMAZIONI

E' possibile rivolgersi al personale della segreteria amministrativa dal lunedì al venerdì negli orari:
9.00 – 14.00 / 15.00 – 18.00
chiamando al numero telefonico:
089/ 25 82 245

Con mezzi pubblici dalla

Servirsi dei trasporti SITA

Con mezzi privati via autostrada,

Autostrada per Avellino;
uscire a Montoro Inferiore;
proseguire per Forino Centro